

**Istituzione Agenzia nazionale
per lo sviluppo dell'autonomia scolastica**

C.M. n. 76, 28 dicembre 2006

Com'è noto, la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), prevede, all'art. 1, comma 611, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, definendone le funzioni e l'articolazione della struttura a livello centrale con sede a Firenze, e a livello periferico in "nuclei" allocati presso gli Uffici scolastici regionali.

Contestualmente all'istituzione dell'Agenzia, la cui organizzazione dovrà essere definita con regolamento adottato ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la stessa legge, al successivo comma 612 dispone la soppressione dell'Istituto nazionale di documentazione per la ricerca educativa (INDIRE) e degli Istituti regionali di ricerca educativa (IRRE), demandando alla predetta Agenzia le funzioni ed i compiti attualmente svolti dagli stessi Enti.

A decorrere, pertanto, dal 1° gennaio 2007, data di entrata in vigore della legge finanziaria 2007, sono da ritenersi superati tutti gli organi di tali Enti, individuati per l'INDIRE dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2000, n. 415, e per gli IRRE dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 190.

In loro sostituzione è prevista la nomina di uno o più Commissari straordinari da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della pubblica istruzione.

In relazione a quanto precede, si rende, pertanto, necessario che codesti Enti predispongano un'apposita rendicontazione di fine anno che, sia pur provvisoria, illustri la situazione finanziaria e patrimoniale anche mediante la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto, distinguendo la parte disponibile da quella vincolata, e la consistenza di cassa.

Un ulteriore adempimento riguarda la compilazione di un elenco contenente la descrizione di tutti i progetti in corso, sia di propria programmazione che su committenza di soggetti esterni, evidenziandone lo stato di attuazione ed i relativi movimenti finanziari.

Tali atti dovranno essere consegnati al Commissario straordinario al momento del suo insediamento mediante apposita verbalizzazione.

Il Commissario straordinario procederà successivamente ad un'attenta ricognizione dei progetti di cui al predetto elenco, stabilendo quali, a suo giudizio, devono essere portati a conclusione, anche in relazione ai compiti ed alle funzioni assegnati dalla legge all'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica.

omissis

Il Direttore Generale
Mario G. Dutto